



(218/2020)

Anno 2020
Ordine del giorno n. 21

MOZIONE Art. 109

Premesso:

Che le attuali statistiche demografiche ci rappresentano una città particolarmente invecchiata, infatti la fascia della popolazione di età compresa tra i 65 e i 95 anni rappresenta circa il 22 % degli abitanti totali.

Che oggi a Roma sono residenti circa 630.000 cittadini over 65, cioè quasi un individuo su 4, con un'aspettativa di vita di 85,2 anni per le donne e di 80,8 per gli uomini e trascorreranno mediamente una ventina d'anni della loro vita nella condizione di "Anziani".

Che l'Amministrazione Capitolina, grazie ad avvedute scelte politiche che si sono attuate negli anni '70/'80, ha costruito una fitta rete di CSA, distribuiti in modo uniforme su tutto il territorio Capitolino.

Che tale rete riesce a rispondere, in termini di socialità e di attività culturali, alle esigenze di questa fascia della popolazione particolarmente delicata ed in continuo aumento.

Che a Roma si contano n. 154 C.S.A. attivi con un totale di circa 90.000 anziani iscritti, oltre a numerosissimi frequentatori e simpatizzanti che regolarmente seguono le attività programmate.

Che oggi la rete dei Centri Sociali Anziani si pone come punto di riferimento quotidiano per l'aggregazione e l'incontro tra cittadini, della Terza Età, favorisce relazioni interpersonali e l'integrazione sociale, diventando un importante e validissimo strumento per superare criticità legate alla solitudine e all'isolamento.

Considerato che purtroppo a causa della Pandemia, e delle misure di contrasto necessarie a limitare il contagio, i CSA sono chiusi da circa due mesi, e lo rimarranno fino al 31 maggio, come risulta sul sito istituzionale di Roma Capitale.

Che quindi a meno di ulteriori proroghe, il primo giugno i C.S.A. dovrebbero riaprire all'utenza, ma ancora non sono state definite le regole di riapertura. Ad esempio: uso dei sistemi di protezione individuali, controllo della temperatura, distanza di sicurezza, orari, sanificazioni, contingentamento degli accessi, svolgimento delle attività ludico-ricreative etc. etc.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assemblea Capitolina

IMPEGNA

la Sindaca e la Giunta a:

porre in priorità ogni atto utile per garantire la programmata riapertura dei C.S.A. per il giorno 1 giugno 2020, prevedendo, ai fini della tutela della salute degli iscritti e dei frequentatori, adeguate misure di protezione e di contrasto al contagio da assumersi di concerto con il Coordinamento Cittadino dei C.S.A. di Roma Capitale.

o) SI URGENTIA
o) YANICANO 2 FIRME
[Signature]

(NO)

il Presidente del Gruppo
Svetlana Gelli

[Signature]